



CONTRATTO STRALCIO DECENTRATO AZIENDALE COMPARTO SANITA'

Premesso che:

- in data 08/10/2024 veniva sottoscritto tra la Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione Aziendale un'Ipotesi di Accordo Decentrato Aziendale Stralcio, avente ad oggetto l'utilizzo dei fondi residui dell'anno 2023 relativi al fondo ex art. 103 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021, da destinare al personale del comparto sanità e al personale universitario, assegnato al contingente aziendale sulla base del Protocollo d'intesa fra Università degli Studi di Napoli Federico II e la Regione Campania equiparato economicamente ai sensi dell'art. 31 del DPR 76/1979 al personale inquadrato nel comparto sanità;
- con nota prot. n. 55781 del 15/10/2024, l'UOC GREF certificava le somme non spese sui fondi contrattuali relative all'anno 2023 ammontanti a € 1.983.472,10 per il fondo ex art. 102 e a € 3.169.911,75 per il fondo ex art. 103;
- a seguito della sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo, l'UOC Gestione Risorse Umane in data 17/10/2024 inoltrava a mezzo pec al Collegio Sindacale la Relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto stralcio decentrato aziendale, in una all'ipotesi sottoscritta e alla certificazione dei fondi redatta dalla UOC Gestione Risorse Economico — Finanziarie;
- con nota prot. n. 56604 del 18/10/2024 con cui l'UOC Gestione Risorse Umane attestava gli importi necessari per l'attribuzione del DEP decorrenza 01/01/2023 e per "Progetto obiettivo" anno 2023;
- con verbale n. 168 del 18/10/2024, il Collegio sindacale nel prendere atto della capienza dei fondi residui 2023, in merito alle modalità e ai criteri indicati nell'ipotesi di accordo per l'assegnazione delle premialità, evidenziava la necessità di "individuare criteri maggiormente significativi dell'apporto individuale alla performance aziendale, quali a titolo esemplificativo la presenza effettiva su base giornaliera, anziché mensile, individuando altresì con maggiore ampiezza, la casistica delle motivazioni di assenza che non debbano concorrere alla maturazione della premialità".

Pertanto, l'Ipotesi di accordo decentrato stralcio, sottoscritta in data 08/10/2024, risulta così modificata:

I 12 | I) _____ giorno presso la sala riunioni ubicata al piano primo della Direzione Strategica ha avuto luogo l'incontro tra l'AOU Federico II, la RSU e le Organizzazioni Sindacali di comparto in sede di contrattazione integrativa decentrata, al fine di procedere alla sottoscrizione del seguente accordo.

Richiamati:

- la deliberazione n. 825 del 23/05/2024 avente ad oggetto "Determinazione dei Fondi per il trattamento accessorio per il personale universitario in convenzione e aziendale, CONSUNTIVO ANNO 2023 E PREVENTIVO ANNO 2024, ai sensi degli artt. 102 e 103 del CC'NL Comparto Sanità', triennio 2019/2022, sottoscritto il 02/11/2022"; - la certificazione dal Collegio Sindacale rilasciata, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001, giusta verbale n. 163 del 26/06/2024; - la deliberazione n. 1527 del 05/11/2024 con cui è stato disposto, ai sensi degli artt. 102, comma 7 e 103, comma 10 del CCNL del Comparto Sanità 2019/2021, l'incremento per l'anno 2024 del "Fondo premialità e condizioni di lavoro" ex art. 103, di un importo pari ad € 2.793.338,85; - il CCNL Comparto Sanità 2019/2021, in merito alla disciplina sull'utilizzo dei residui fondi contrattuali; - l'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001, e s.m.i. ai sensi del quale, tra l'altro, la contrattazione collettiva integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e

nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono";

preso atto che l'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono

sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;

visto il D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, recante una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;

visto il D. Lgs. 75/2017 in materia di contrattazione collettiva;

considerato - l'art. 10 del CCNL 02/1 1/2022 che prevede una durata triennale del contratto integrativo e che "I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 9, comma 5 (...), possono essere negoziati con cadenza annuale"; - l'Azienda può utilizzare esclusivamente, in quanto certificati, i residui relativi al fondo ex art. 103 "fondo premialità e condizioni di lavoro";

dato atto che l'art. 103, comma 10, prevede che alle risorse costituenti il Fondo premialità e condizioni di lavoro . . . sono altresì sommate eventuali risorse residue, relative a precedenti annualità, del presente Fondo nonché eventuali risorse residue del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali relative all'anno in corso, con prioritaria destinazione alle voci di cui al comma 9, lett. a), b) ..."; che, dalle risultanze dell'UOC GREF e dell'UOC GRU emergono i seguenti valori relativi all'annualità 2023:

RESIDUO FONDO ART. 102	1.983.472,10
RESIDUO FONDO ART. 103	3.169.911,75
TOTALE RESIDUI	5.153.383,85
PREMIALITA' ANNO 2023 - DA IMPEGNARE 100% INDIVIDUALE E 100% STRUTTURA	-1.850.074,00
DEP 2023	-500.000,00
RESIDUO AL NETTO DELLA PREMIALITA' 2023 - CALCOLATA AL 100%	2.803.309,85

che con la delibera di Giunta della Regione Campania n. 150 del 03/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II" pubblicata sul Bollettino della Regione Campania n. 31 del 15/04/2024, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, di durata triennale, per l'adozione del modello unico di Azienda Ospedaliera Universitaria di cui all'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 517/1999;

Evidenziato che, nel corso dell'ultimo decennio, fatta eccezione per la progressione economica di fascia interna alle categorie effettuata con decorrenza 01/01/2020 ed un contenuto incremento delle quote di premialità per il "progetto.obiettivo" gli istituti di carattere economico non sono stati oggetto di contrattazione decentrata; di

conseguenza, l'AOU si è dovuta limitare a proseguire nella corresponsione del trattamento accessorio determinato diversi anni addietro;

il personale di comparto, pertanto, non ha beneficiato negli ultimi anni della contrattazione integrativa nonostante la capienza dei Fondi, come risulta dal prospetto sopra riportato;

Tenuto conto del particolare impegno profuso dal personale di comparto nel corso degli ultimi anni, anche in ragione della fase finale e post pandemica;

le Parti concordano quanto segue:

di attribuire al personale del comparto, a tempo determinato e indeterminato, in servizio nel corso dell'anno 2024, i seguenti importi lordi, a titolo di una tantum, secondo il prospetto che segue:

	Dipendenti in servizio anno 2024	importo pro-capite	importo totale
Area del personale di supporto (ex cat. A e B)	47	1.200,00	56.400,00
Area degli operatori (ex cat. BS)	301	1.300,00	391.300,00
Area degli assistenti (ex cat. C)	100	1.400,00	140.000,00
Area dei professionisti della salute e dei funzionari (ex cat. De DS)	1.288	1.500,00	1.932.000,00
Area dei professionisti della salute e dei funzionari (ex cat. D e DS) con incarico di funzione	53	2.000,00	106.000,00
			2.625.700,00

L'importo individuale indicato rappresenta il valore di riferimento da riconoscere; all'uopo, l'erogazione dei compensi incentivanti suindicati sarà definita sulla base dei giorni di effettivo servizio prestati dal dipendente nell'anno 2024, con l'esclusione dei giorni di malattia, ricovero e post-ricovero, visite specialistiche, terapie ed esami diagnostici. Inoltre, verranno esclusi dal calcolo di attribuzione dell'indennità i giorni di aspettativa senza assegni e i giorni di sospensione a seguito di procedimento disciplinare.

Infine, si precisa che per l'attribuzione delle succitate quote verrà applicato un algoritmo che consentirà di utilizzare completamente il fondo disponibile attraverso la ripartizione tra il personale avente diritto.

La Delegazione di Parte Pubblica

(JOC

ANNA BORRELLI
18.11.2024
13:24:53
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giuseppe Longo

LA DELEGATA DEL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' FEDERICO II Prof.ssa Laura
Tebano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Stefano Visani

IL DIRETTORE SANITARIO Dott.ssa Anna Borrelli

UOC GESTIONE RISORSE UMANE Dott.ssa Lucia Esposito

UOC RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Dott.ssa Cinzia Rea

Dott. Rosario Magro

La Delegazione di parte sindacale

FP CISL FP

FP CGIL

UIL FPL

FIALS

NURSIND

NURSING UI

RSU

FP CISL FP

FP CGIL

UIL FPL

FIALS

NURSIND

NURSING UP

RSU